



CARITAS
ALESSANDRIA

REPORT 2019

AL FIANCO
DEI PIÙ
FRAGILI

ASSOCIAZIONE
OPERE DI
GIUSTIZIA
E CARITA'

“Tendi la tua mano al povero” (cfr Sir 7,32), è il tema della IV Giornata mondiale del povero. Queste parole, scrive papa Francesco nel suo messaggio “risuonano oggi con tutta la loro carica di significato per aiutare anche noi a concentrare lo sguardo sull'essenziale e superare le barriere dell'indifferenza”, e anche per noi devono diventare monito per saper tornare a guardare e vedere ciò che è essenziale nella nostra vita. Solo se sappiamo guardare gli altri con gli occhi di Dio, riusciremo a superare le barriere dell'indifferenza e dell'egoismo che a volte ci portano a vivere nella nostra autoreferenzialità, pensando che tutto basti a noi stessi.

“Tendere la mano è un segno: un segno che richiama immediatamente alla prossimità, alla solidarietà, all'amore” (papa Francesco); uscire da noi stessi per andare incontro all'altro dovrebbe diventare per noi cristiani uno stile di vita, sull'esempio di Gesù, allargare i nostri orizzonti per saper andare incontro e accogliere il fratello “povero”.

In questo tempo sono attratto dalla definizione di solidarietà che il papa esprime nell'Enciclica appena scritta: “Solidarietà è una parola che esprime molto più che alcuni atti di generosità sporadici. È pensare e agire in termini di comunità, di priorità della vita di tutti sull'appropriazione dei beni da parte di alcuni. [...]” (FT 116).

Pensare ed agire in termini di comunità! Veniamo richiamati al valore profondo della comunità per sentirci comunità; per sentirci fratelli e agire non solo da singoli e per i singoli, ma come appartenenti ad una comunità per la Comunità, per tutti i figli di Dio. La “solidarietà comunitaria” ci fa andare oltre i limiti personali, oltre le esigenze e il sentire del singolo, per saper offrire e rendere evidente il grande amore di Dio operante nella storia, attraverso la condivisione che si esprime come servizio nei confronti dei fratelli.

Prosegue papa Francesco: “La solidarietà si esprime concretamente nel servizio, che può assumere forme molto diverse nel modo di farsi carico degli altri [...]”.

Il servizio guarda sempre il volto del fratello, tocca la sua carne, sente la sua prossimità fino in alcuni casi a “soffrirla”, e cerca la promozione del fratello. Per tale ragione il servizio non è mai ideologico, dal momento che non serve idee, ma persone” (FT 115).

Il servizio, dunque il tendere la mano..., è l'espressione concreta della solidarietà. Questo lo possiamo imparare solamente alla scuola di Gesù che per primo si fa nostro prossimo venendo incontro a noi e alle nostre necessità. È solo lui che può orientare le nostre vite a riscoprire il senso del servizio fondato sull'amore e il senso di appartenenza alla comunità. “L'amore dell'Agnello è la grande novità del mondo: esso è l'unico in grado di dare un senso alla vita dell'uomo e alla sua storia [...]. Comprendere questo amore e provare a viverlo è l'essenza della vita cristiana” (Mons. Guido Gallese, Lettera Pastorale 2020). L'impegno di tutti noi è proprio questo: manifestare e vivere la solidarietà nelle nostre comunità, nelle realtà quotidiane, nelle nostre attività, nel nostro servizio al prossimo, attraverso e grazie l'Amore dell'Agnello, per poter essere quella mano tesa verso il fratello. In questi mesi, nei quali il mondo intero è stato come sopraffatto da un virus che ha portato dolore e morte, sconforto e smarrimento, quante mani tese abbiamo potuto vedere! Anche nelle nostre realtà, nelle nostre comunità, nella nostra Diocesi!

Per questo desidero ringraziare in modo particolare tutti gli operatori e i volontari della Caritas che con amore e dedizione si rendono continuamente attenti e disponibili alle necessità dei fratelli. Un ringraziamento doveroso anche a tutti coloro (istituzioni civili, associazioni, commercianti, persone di buona volontà) che in questo tempo difficile, si sono mostrati attenti alle esigenze altrui, rendendosi mani tese nei confronti del prossimo, per crescere insieme nella logica della “solidarietà comunitaria”.

Padre Daniele Noè
Delegato Vescovile per la Pastorale della Caritas

LEGGERE IL REPORT

I servizi che Caritas Alessandria rivolge alla comunità sono operativamente realizzati dai volontari e dagli operatori dell'associazione *Opere di giustizia e carità*.



MATRIOS.CA

Dal 2012 Caritas Alessandria partecipa - insieme ad altre 13 Diocesi, per un totale di 148 centri, all'osservatorio che - con un *database* comune e aggiornabile online - mette in rete le informazioni relative a utenti, ascolti e servizi erogati sul territorio della Regione Ecclesiale Piemontese.

Dal 2019, la piattaforma MATRIOS.CA (Modello Ascolto Telematico Regionale Osservatorio Caritas):

- condivide lo stesso *database* e uguali modalità di inserimento e aggiornamento dati;
- dispone di un uguale accesso per tutti gli operatori da qualunque stazione di lavoro on-line;
- conserva dati in sicurezza all'interno di un unico server remoto;
- quantifica e valorizza il lavoro dei Centri;
- osserva la storia di persone e famiglie seguite da più enti territoriali in modo da coordinare gli aiuti e razionalizzare le risorse;
- elabora statistiche che possano rendicontare alla comunità come operano i Centri di Ascolto.

RACCOLTA E AGGIORNAMENTO DATI

Nel corso del primo colloquio presso il Centro di Ascolto le operatrici raccolgono le informazioni della persona e/o del nucleo familiare necessarie alla compilazione di una scheda che restituisca un quadro completo della situazione di fragilità.

Ad ogni nuovo intervento e/o colloquio con la persona - si tratti di un accesso ad un servizio o di un sostegno di tipo economico - la scheda viene aggiornata. Altrettanto avviene nel momento in cui la persona stessa comunica, al Centro di Ascolto o agli operatori dei servizi, variazioni significative rispetto a condizioni di vita, sociali, famigliari, lavorative.

Negli incontri con gli enti territoriali dedicati alle problematiche sociali la disponibilità immediata dei dati raccolti consente di coordinare nel miglior modo possibile gli interventi.

La piattaforma MATRIOS.CA è, infatti, sempre disponibile ed è possibile in qualsiasi momento consultare le schede dedicate a ciascuna famiglia/persona ed agli interventi/servizi erogati.

UNA RETE IN RETE

IL CENTRO DI ASCOLTO

A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

Il Centro di Ascolto diocesano - attivo in via delle Orfanelle, 25 - è la "**porta aperta al territorio**" della comunità cristiana e costituisce il primo filtro da cui transitano tutte le persone che si trovano in una situazione di disagio e che richiedono i servizi di base per prime necessità, che comprendono:

- mensa e distribuzione alimenti;
- guardaroba e distribuzione indumenti;
- dormitorio femminile e maschile;
- docce;
- ambulatorio medico;
- accompagnamento ai servizi territoriali.

Il Cda attiva un processo di accompagnamento che non si limita ad una prima risposta al bisogno (che sia essa un pasto, un letto o un abito) ma si realizza a partire da:

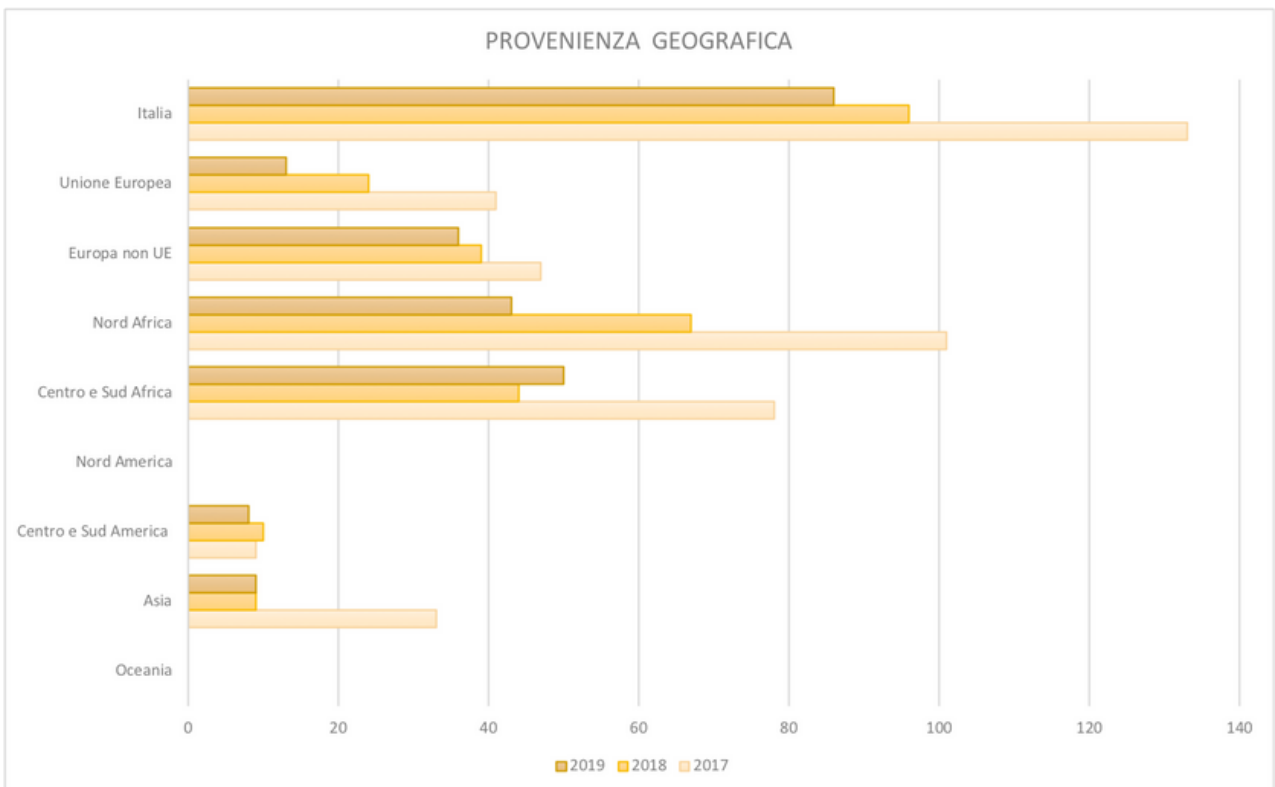
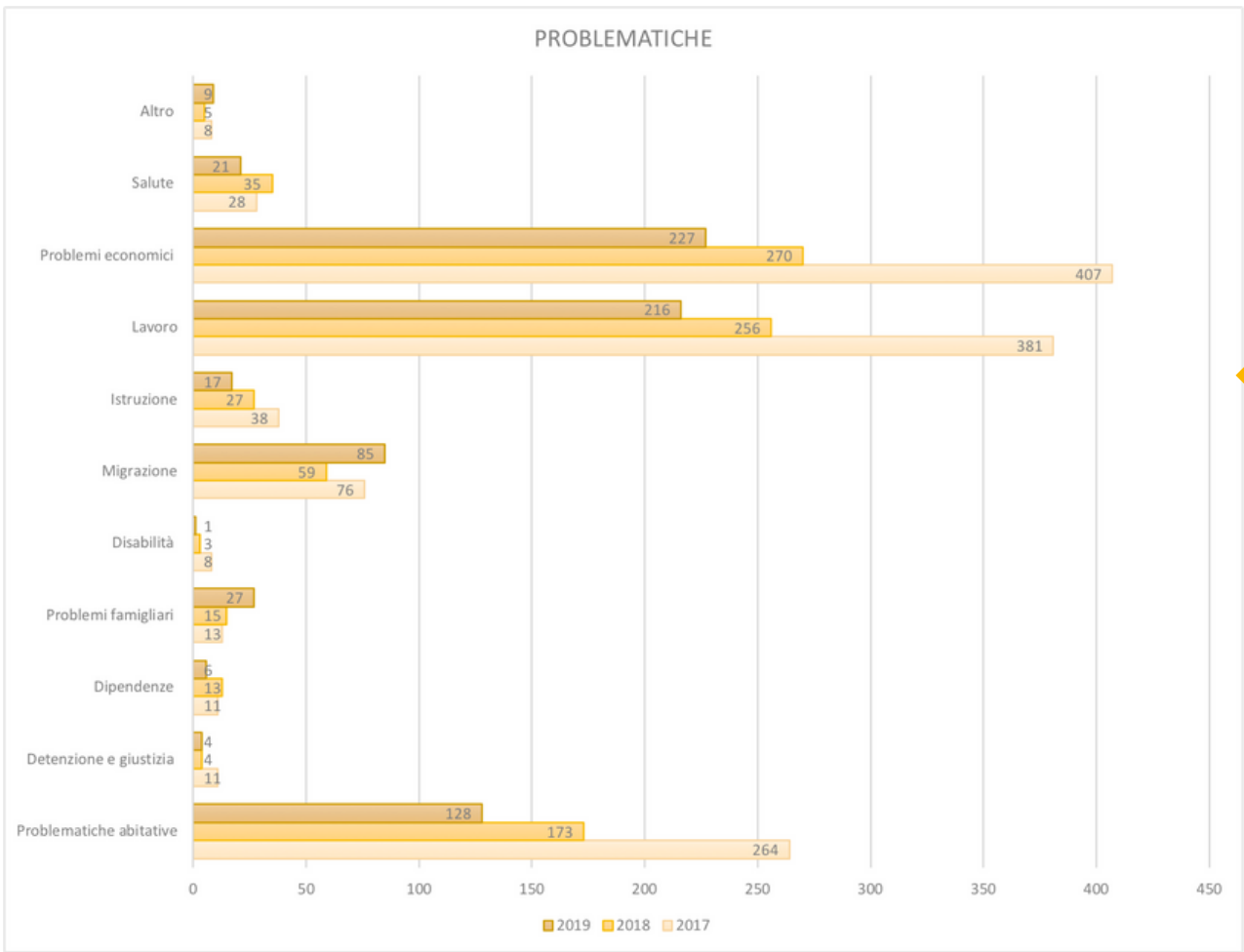
- **accoglienza** incondizionata della persona nella sua integrità - senza distinzione di razza, di sesso, di religione -, come valore che ha profonde radici evangeliche;
- **ascolto** attento dei racconti di sofferenza, in nome della comunità cristiana;
- **orientamento** verso le soluzioni più indicate, a partire dalle risorse presenti sul territorio e dalla cura con la quale vengono analizzate le storie di disagio sociale, spesso caratterizzate da un insieme di problemi;
- **promozione di reti solidali** all'interno della comunità territoriale, che costituisce una risorsa fondamentale nei percorsi di soluzione al disagio;
- **lettura**, attraverso indicatori comuni a livello nazionale e spesso in collaborazione con gli Osservatori delle Povertà e delle Risorse, del disagio sociale della comunità.

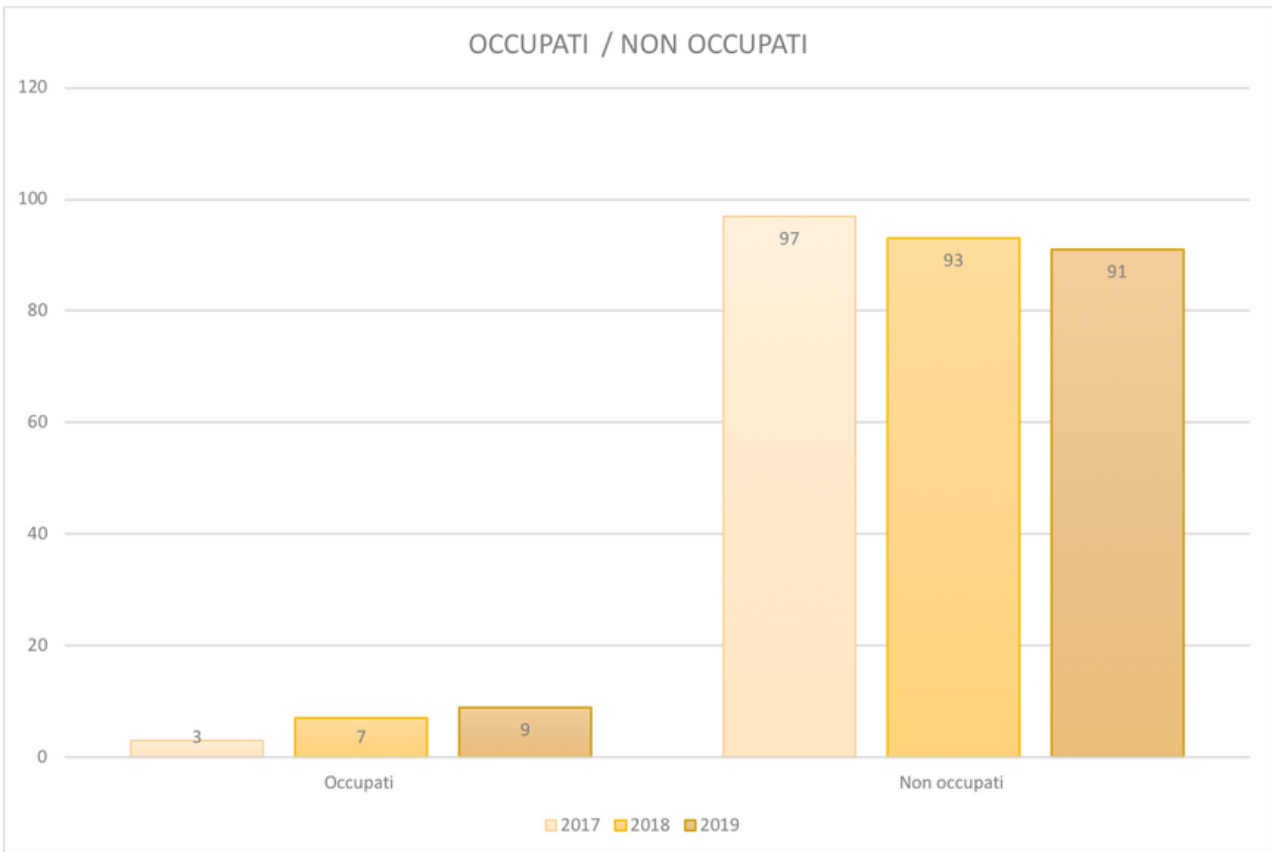
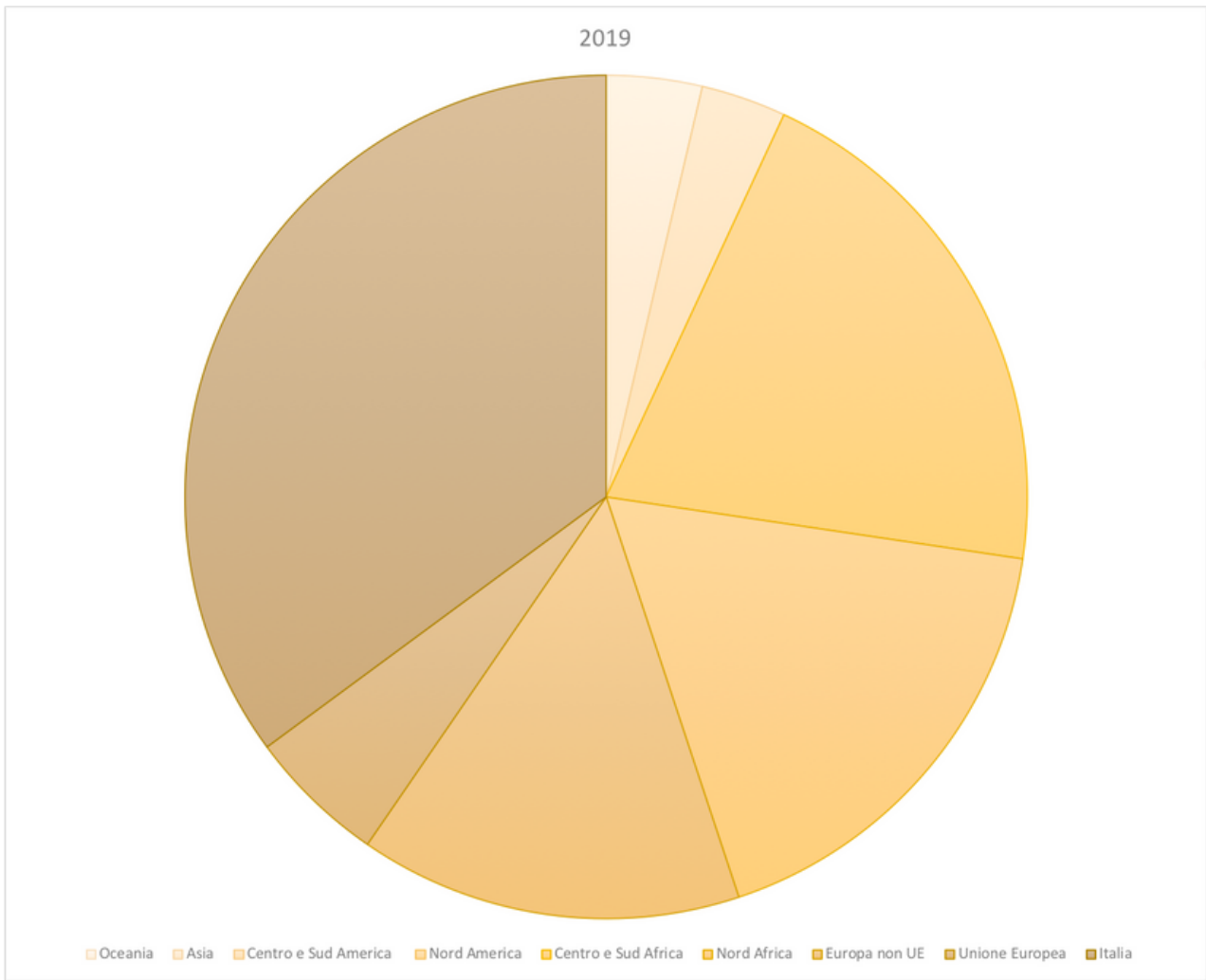
Le **2 dipendenti** e i **3 volontari** del CdA accolgono la persona - spesso sola e senza alcun punto di riferimento - e la guidano nella costruzione di una progettualità, mettendola in contatto con i vari servizi presenti sul territorio, rendendola parte attiva di un percorso di reinserimento nella società e non semplice fruitrice di un sistema assistenzialistico.

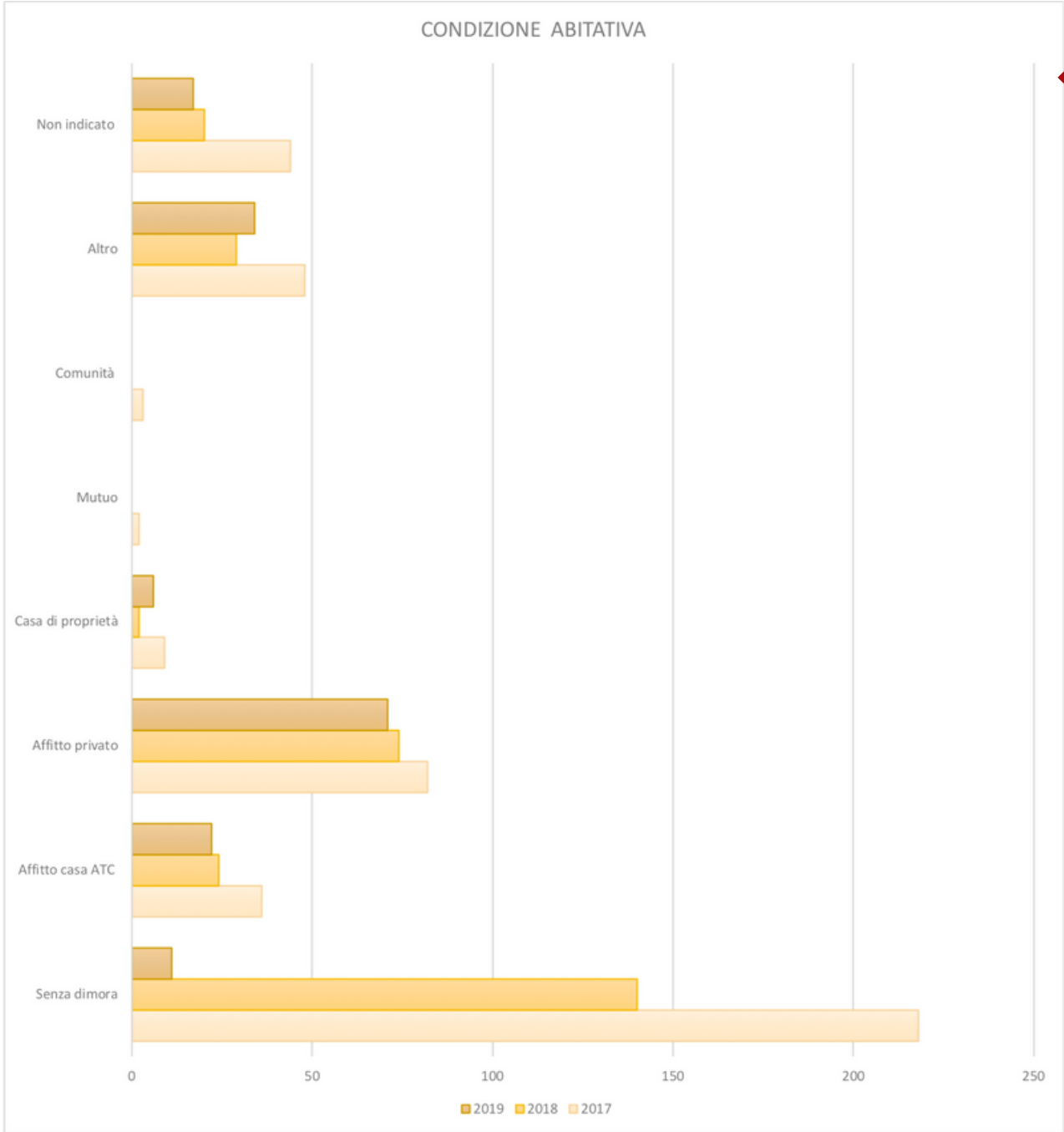
I DATI

Nel corso del 2019 le operatrici del Centro di Ascolto diocesano hanno condotto **1.417 colloqui**, incontrando **179 nuove persone**.

**COSTO
ANNUO
€ 24.520**







1.417

colloqui

76.655€

erogati a
sostegno delle
famiglie

22.469

pasti offerti alla
mensa

17.300 kg

cibo raccolto e
distribuito

7.348

pernottamenti
all'Ostello
maschile

4.981

pernottamenti
all'Ostello
femminile

644

docce

12

donne ospitate
in casa protetta

1.388

persone che
hanno usufruito
del servizio
Guardaroba

75

orti sociali

950 kg

ortaggi coltivati
e distribuiti

11

alloggi concessi
in housing
sociale

IL SOSTEGNO ECONOMICO

A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

Caritas attiva iniziative di sostegno economico alle famiglie, in sinergia con gli enti – istituzionali e non - presenti sul territorio e dedicate alle problematiche sociali.

Costruisce, in collaborazione con soggetti pubblici e privati, progetti di accompagnamento orientati verso la fuoriuscita dal precariato sociale.

Gli interventi di sostegno alle famiglie si realizzano ricorrendo alla quota 8xMille dei fondi di Caritas Italiana e Diocesi di Alessandria, integrata dal contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria destinato, nello specifico, ai sostegni economici attivati nel periodo invernale ed inseriti nel progetto "Emergenza freddo". Anche il Consorzio per i Servizi Sociali CISSACA, ha contribuito, nel 2019, al progetto "Emergenza freddo".

I DATI

Nel corso del 2019, alle famiglie in situazione di difficoltà, sono stati erogati i seguenti contributi:

• pagamento affitto	13.563
• pagamento utenze	20.678
• sostegno familiare	7.664
• pagamenti "Emergenza Freddo"	30.086
• altre spese	4.664

Per un totale di **76.655 €**

**CONTRO POVERTÀ ED
EMARGINAZIONE,
COINVOLGIMENTO,
CONDIVISIONE E
COORDINAMENTO
DELLE RISORSE.**

LA MENSA

A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

Il servizio "Tavola Amica" - ospitato nei locali della Caritas diocesana in via delle Orfanelle 25 - è destinato a persone senza fissa dimora e a coloro che, pur avendo un'abitazione,

versano in stato di particolare disagio economico o psicologico e non sono in grado di provvedere autonomamente al proprio sostentamento.

Ogni persona, dopo la prima accoglienza, viene accompagnata al Centro di Ascolto dove si concordano le modalità di fruizione dei servizi di sostegno.

2 cuochi della cooperativa sociale di tipo B Company& si occupano della preparazione dei pasti, la cui distribuzione è svolta – così come l'interazione con gli utenti - da **20 volontari** che, alternandosi in turni da 5 o 6 persone al giorno, garantiscono l'apertura della mensa per 365 giorni l'anno.

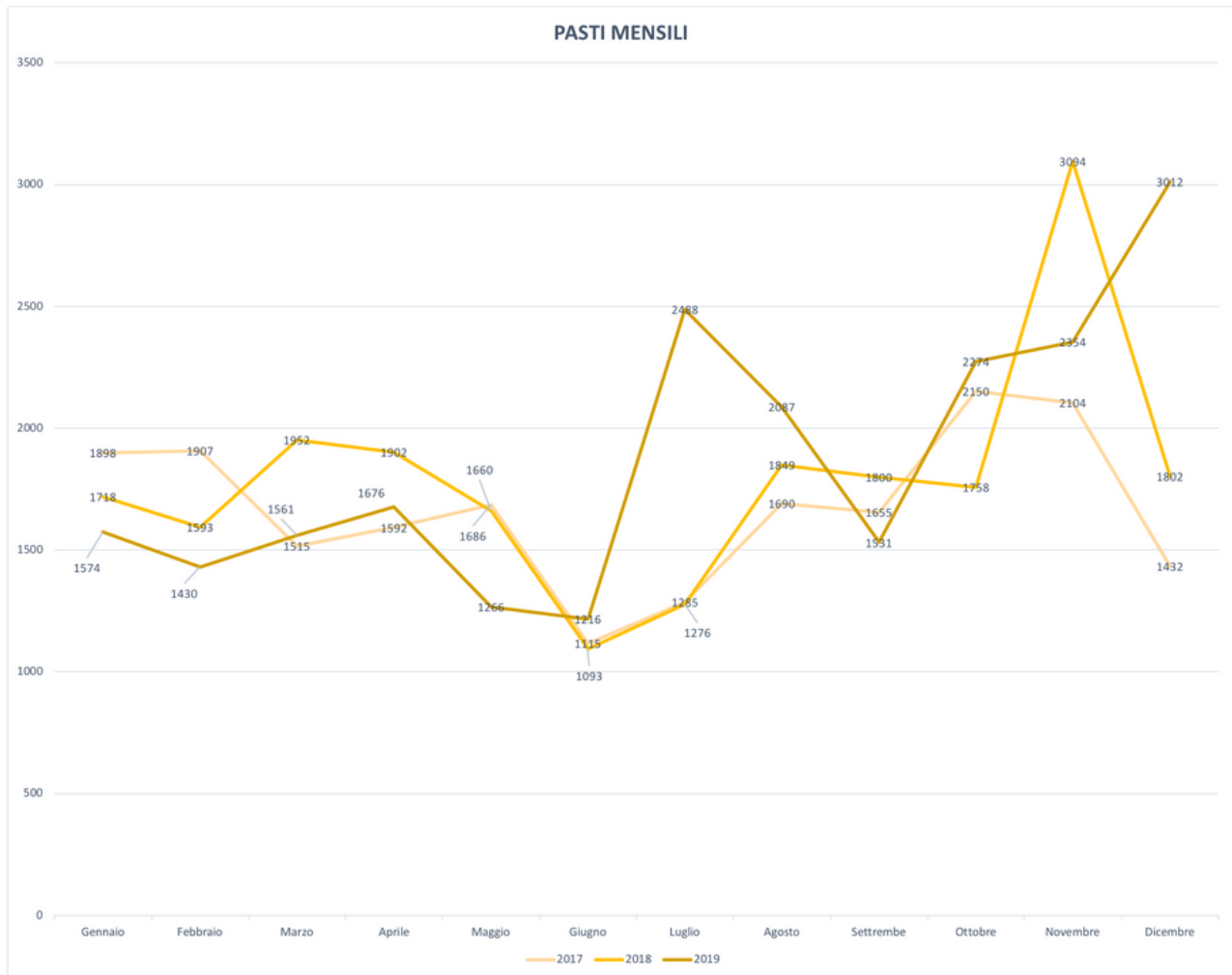
Nel corso dell'anno, a rotazione, la mensa ospita persone che svolgono "lavori di pubblica utilità" come misura alternativa alla detenzione e ragazzi delle scuole superiori in Alternanza scuola-lavoro. Nei giorni di chiusura festiva del servizio di cena offerto dai Frati in via Gramsci, la "Tavola Amica" integra con l'apertura serale che viene garantita grazie al coinvolgimento delle parrocchie della Diocesi e di altre organizzazioni di volontariato del territorio.

I pasti sono preparati utilizzando, in prevalenza, le eccedenze alimentari ritirate da alcuni supermercati del territorio comunale, insieme agli aiuti che giungono da Banco Alimentare e da imprese locali. Quanto non viene donato e i prodotti freschi vengono acquistati.



I DATI

Nel 2019, i 60 posti a sedere disponibili alla "Tavola Amica" hanno accolto **409 persone**. I pasti erogati sono stati in **totale 22.469**, con una quota mensile che oscilla tra i 1.216 e i 3.012 pasti.



**COSTO
ANNUO**
€ 32.699

pagina 10

L'OSTELLO MASCHILE

A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

L'Ostello - ospitato in uno stabile in via Mazzini 85, concesso in comodato dall'ASL-AL, e dotato di 20 posti letto in camere doppie arredate – offre, a uomini senza fissa dimora con problemi di grave marginalità o in difficoltà temporanea, accoglienza notturna. I servizi a disposizione di ciascuno sono:

- posto letto;
- piccola colazione;
- doccia;
- lavanderia e stireria self-service;
- spazio di amicizia, ascolto e dialogo;
- collegamento - attraverso il Centro di Ascolto - con i servizi socio-assistenziali e sanitari di competenza pubblica e privata (CISSACA, SerD, Igiene mentale, Drop-in).

Gli ospiti vengono seguiti dal Centro di Ascolto e possono usufruire del servizio per 14 giorni consecutivi, periodo che può essere prorogato solo in casi particolari (avviamento al lavoro, sistemazione definitiva a breve termine).

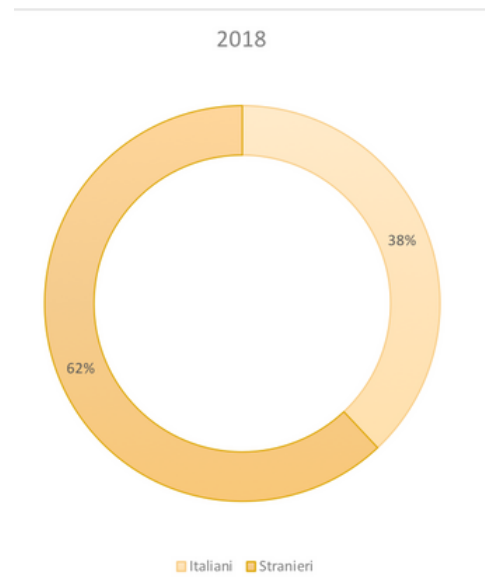
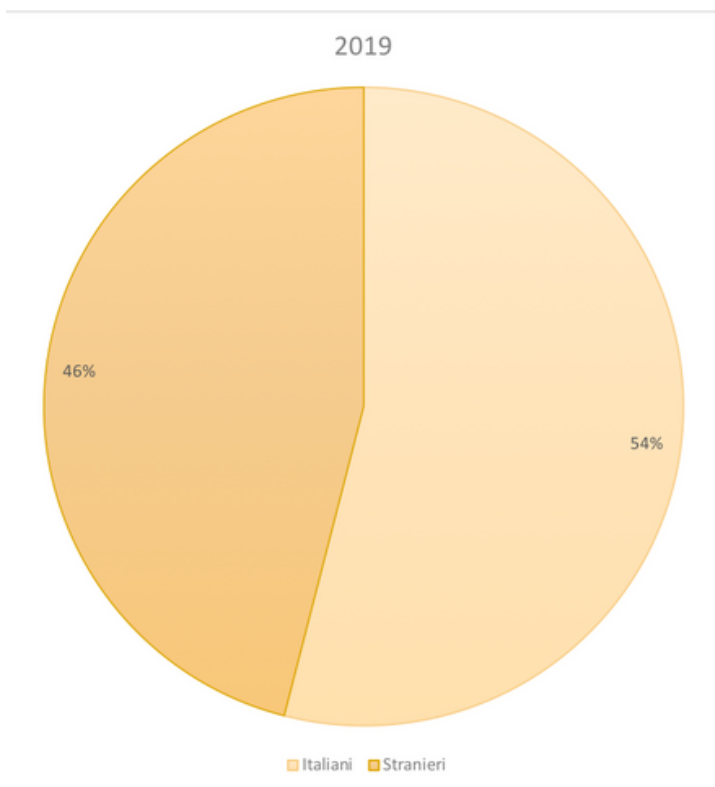
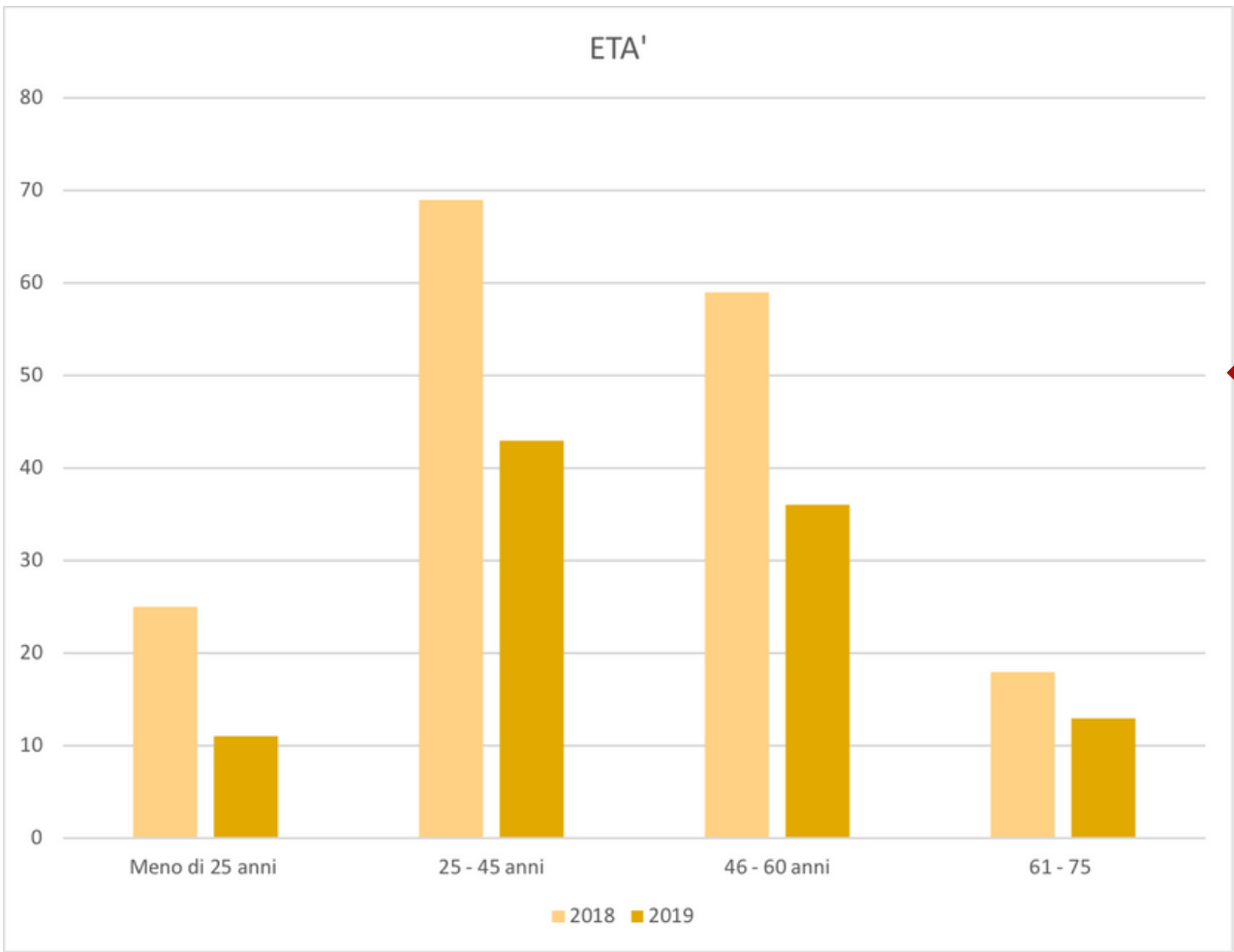
Nel corso dell'anno i colloqui di ammissione si svolgono presso gli uffici Caritas, mentre durante il periodo in cui è attiva l'“Emergenza freddo” gli utenti possono accedere direttamente al dormitorio.

Il servizio è garantito da **2 operatori**, dipendenti dell'Associazione, che accolgono gli ospiti alla sera, forniscono generi di conforto e per l'igiene personale, verificano le condizioni degli ospiti e li accompagnano nella convivenza all'interno della struttura. La manutenzione e la pulizia della struttura è in carico a **3 tirocini** che seguono entrambi gli ostelli.

I DATI

Nel 2019 sono stati offerti, complessivamente nel corso dell'anno, **7.348 pernottamenti**. Hanno usufruito del servizio di accoglienza **105 uomini**, per un'occupazione media giornaliera di 20 posti letto.

Durante il periodo di attivazione del progetto "Emergenza freddo" (solitamente da dicembre a marzo) LA CAPIENZA AUMENTA DI 25 POSTI LETTO, ATTREZZATI IN UN SALONE RISCALDATO.



COSTO ANNUO
€ 68.275

L'OSTELLO FEMMINILE

A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

L'Ostello - situato in Spalto Marengo 37 - è composto da otto camere doppie con servizi, due camere attrezzate per dare ospitalità a mamme con bambini, cucina, sala per la colazione/soggiorno con tv, locale lavanderia con lavatrice ed asciugatrice.

Offre accoglienza notturna a donne in difficoltà temporanea o che vivono in situazione di grave marginalità mettendo loro a disposizione:

- posto letto con servizi;
- piccola colazione;
- lavanderia e stireria self-service;
- spazio di amicizia, ascolto e dialogo;
- collegamento - attraverso il Centro di Ascolto - con i servizi socio-assistenziali e sanitari di competenza pubblica e privata (CISSACA, SerD, Igiene mentale, Drop-in).

L'ammissione al servizio, del quale possono usufruire per 30 giorni consecutivi - periodo che può essere prorogato solo in casi particolari (avviamento al lavoro, sistemazione definitiva a breve termine) -, avviene dopo un primo colloquio al Centro di Ascolto.

Il servizio è garantito da **2 operatrici**, dipendenti dell'Associazione, che accolgono le ospiti alla sera verificando le loro condizioni, forniscono generi di conforto e per l'igiene personale e le accompagnano nella convivenza all'interno della struttura. La manutenzione e la pulizia della struttura è eseguita da **3 tirocini** che si occupano di entrambi gli ostelli.

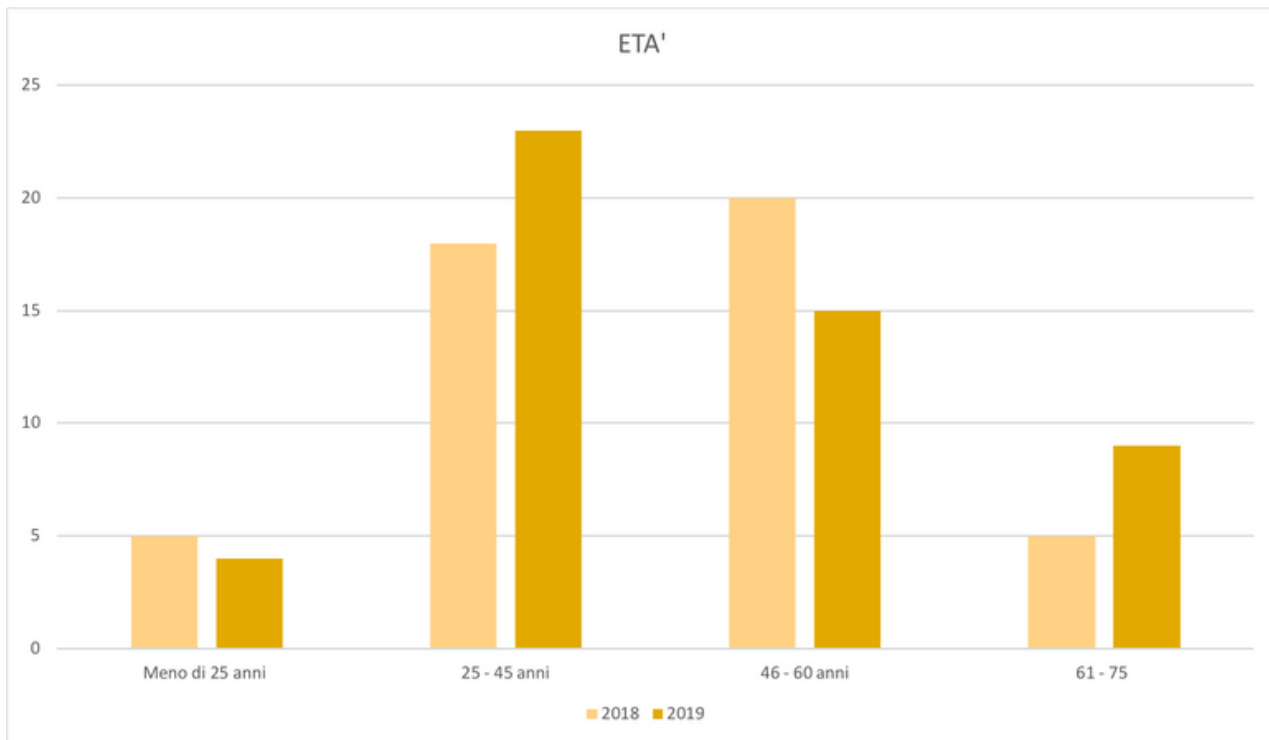
I DATI

Nel 2019 sono state ospitate 50 donne per un totale di **4.933 pernottamenti** con una media di 98 pernottamenti a persona. In media, **quotidianamente, sono presenti in struttura 13 donne.**

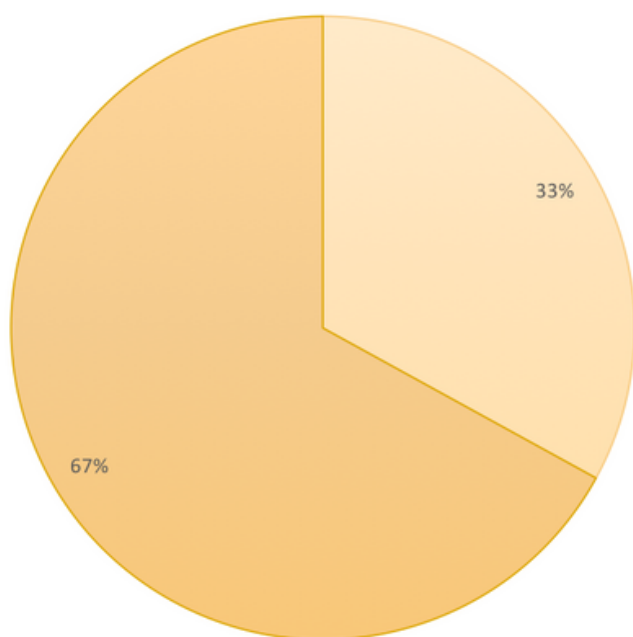
**COSTO
ANNUO**

€ 103.491

**(comprensivo delle spese
dell'accoglienza "mamma-bambino")**

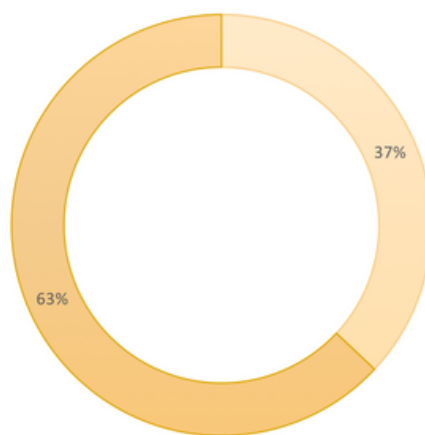


2019



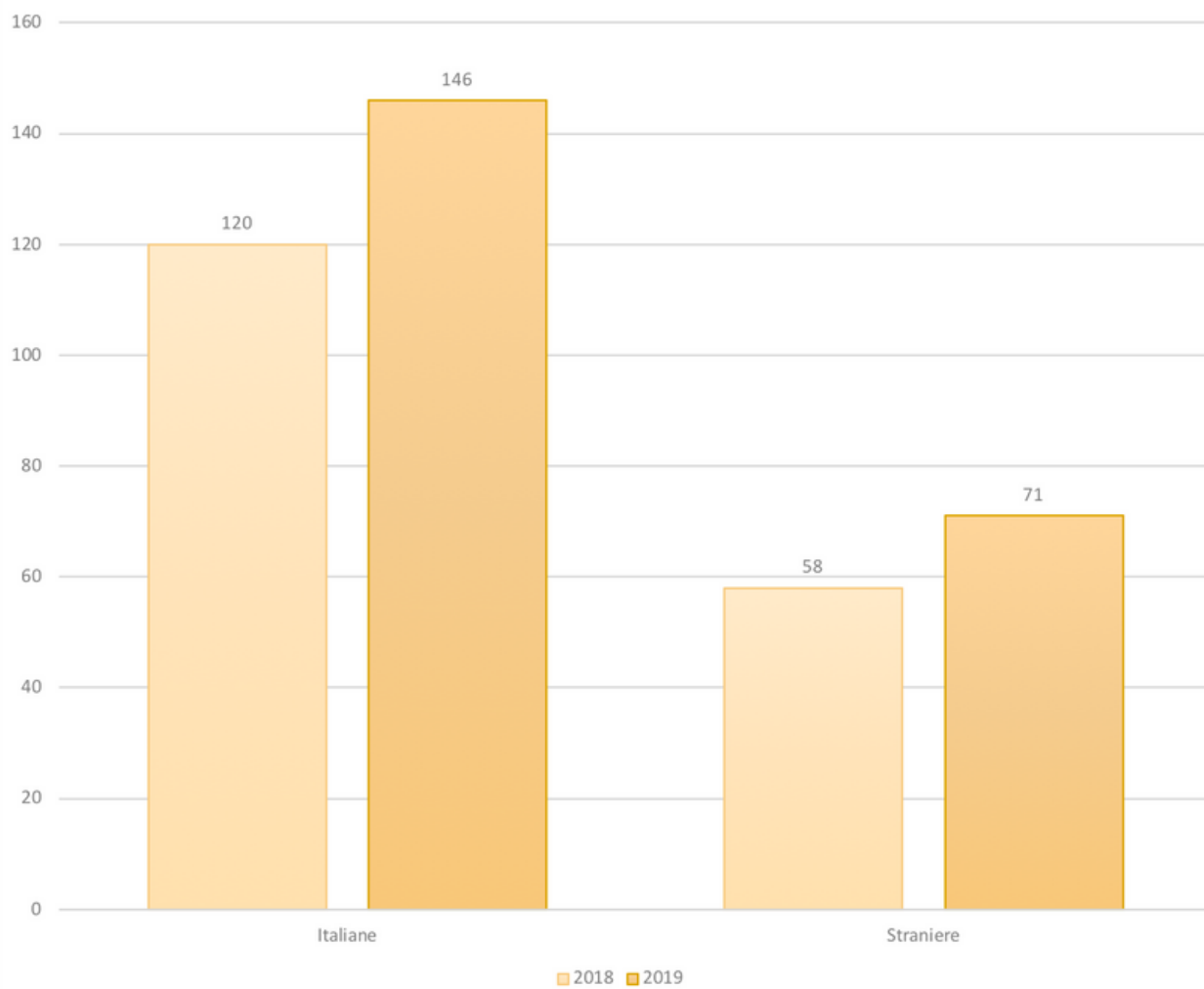
Italiani Stranieri

2018



Italiani Stranieri

PERMANENZA MEDIA



2018 2019



LE DOCCE E LA LAVANDERIA

A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

Il servizio - avviato all'interno del dormitorio maschile e trasferito nel novembre del 2019 in via delle Orfanelle, 25 - si rivolge a tutte le persone che, pur non usufruendo dell'ospitalità notturna, hanno necessità di un luogo in cui provvedere alla propria igiene personale.

L'accesso alla struttura, dotata di 4 box doccia e di lavatrice ed asciugatrice, avviene previo colloquio presso il Centro di Ascolto.

Il servizio è gestito da **1 operatore** che provvede all'accoglienza degli e delle ospiti e verifica il corretto funzionamento della struttura.

I DATI

Nel corso del 2019 sono state offerte **644 docce** e sono state fatte **98 lavatrici**.

Il costo annuale del servizio è coperto dai fondi destinati all'Ostello maschile

GLI ALIMENTI E GLI INDUMENTI

A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

I servizi sono rivolti a tutte le persone di passaggio, senza dimora, o residenti ad Alessandria in zone in cui la parrocchia di riferimento non ha attivo un servizio analogo.

La raccolta degli alimenti avviene presso:

- supermercati – cibi prossimi alla scadenza;
- Centrale del Latte di Alessandria - latte e alimenti freschi;
- Fondazione Banco Alimentare - alimenti freschi e non;
- Panetterie cittadine - pane di giornata e prodotti da forno;
- donatori privati - alimenti vari.

La distribuzione degli alimenti avviene presso la mensa “Tavola amica”, il vestiario viene consegnato e ritirato presso il servizio Guardaroba - entrambi in via delle Orfanelle 25.

La raccolta, organizzazione e distribuzione di indumenti e cibo avviene grazie a **10 volontari** che, alternandosi in turni da 4 persone, garantiscono l’apertura dei servizi. Il coordinamento dell’attività viene svolto da **1 tirocinante**.

I DATI

Nel corso del 2019 a circa **120 famiglie** seguite dal CdA sono stati distribuiti **11.800 kg** di cibo.

Nel 2019 **1.388 persone** hanno usufruito del servizio “Guardaroba”.

**COSTO
ANNUO
€ 5.015**

L'AMBULATORIO MEDICO

A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

L'ambulatorio medico "Nessuno Escluso" – che opera in via delle Orfanelle, 25 - si rivolge a tutte quelle persone che, seppur presenti sul territorio comunale, non hanno accesso al medico di base poiché non residenti, senza fissa dimora o straniere, richiedenti o titolari di protezione internazionale.

Il servizio - dotato di un ambulatorio per medicina generica e ginecologia e di un gabinetto dentistico - svolge attività di informazione, prevenzione e cura di primo livello per tutte le persone che non accedono al SSN.

L'ambulatorio medico "Nessuno Escluso", gestito dall'omonima associazione, svolge la propria attività grazie al lavoro di 14 medici e 5 infermiere di comprovata esperienza che mettono a disposizione delle persone in difficoltà la loro competenza e professionalità a titolo completamente gratuito. 1 volontaria si occupa degli aspetti amministrativi e gestionali.

**COSTO
ANNUO
€ 2.586**



CASA DELLE DONNE

A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

Il servizio - che si trova in un immobile messo a disposizione dalla Diocesi - offre accoglienza a medio periodo - di regola di alcuni mesi - per donne, con o senza minori, vittime di violenza o che hanno perso l'abitazione per separazione, sfratto, e sono in cerca di una nuova soluzione abitativa.

La gestione della "Casa delle donne" - dall'individuazione delle beneficiarie al loro accompagnamento nella fuoriuscita dalla situazione di fragilità - avviene su mandato del CISSACA ed in stretta osservanza della convenzione con lo stesso istituto che sovvenziona per intero il progetto.

Alle donne, che condividono cucina, lavanderia e zona giorno ed usufruiscono di 5 stanze doppie e 1 singola dotate di servizi per il pernottamento, viene consegnata una carta spesa mensile con cui effettuare acquisti alimentari mentre i prodotti per la pulizia e l'igiene personale vengono forniti.

L'Associazione si fa carico del funzionamento e del coordinamento del servizio mediante l'opera di **1 volontaria**, mentre tutti gli aspetti organizzativi e logistici sono a carico del personale di segreteria.

All'interno della struttura è presente **1 educatrice** professionale che accompagna le donne sia nella convivenza all'interno della casa sia nel percorso di ricerca di possibili soluzioni per trovare o ritrovare un percorso di vita dignitoso e autonomo.

I DATI

Nel 2019 hanno trovato ospitalità **12 donne**.

Il dato tiene conto di chi era già nella struttura al primo gennaio e degli avvicendamenti avuti nel corso dei mesi.

**COSTO
ANNUO
€ 37.714**

HOUSING SOCIALE

A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

Il servizio "Case Solidali" si rivolge a famiglie in temporanea emergenza abitativa, individuate dal Centro di Ascolto in sinergia con gli enti territoriali dedicati alle problematiche sociali.

Le famiglie sono accolte in 3 e 8 alloggi - situati rispettivamente in via Ghilini e Via Parma - di proprietà della Diocesi di Alessandria ed in gestione all'Associazione.

L'attività di coordinamento è svolta dalla **segreteria di via delle Orfanelle**.

I DATI

Gli **11 appartamenti** hanno ospitato, nel 2019, **12 nuclei famigliari**.

Il dato tiene conto di chi era già nella struttura al primo gennaio e degli avvicendamenti avuti nel corso dei mesi.





GLI ORTI

A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

Il progetto "Orti solidali", che consiste nell'assegnazione di lotti di terreno per la coltivazione di ortaggi per il consumo personale, è dedicato a pensionati e cittadini, con una quota riservata alle persone in grave disagio economico.

L'utenza varia contribuisce a creare un luogo di scambio e aiuto reciproco all'interno della comunità cittadina.

Il terreno destinato al progetto - che si trova nelle adiacenze di Forte Acqui, nel quartiere Cristo di Alessandria - è suddiviso in 75 lotti.

Attraverso **2 tirocini** ed **1 volontario** l'Associazione svolge attività di animazione della comunità degli orti e di ordinaria manutenzione delle aree condivise.

I DATI

Nel 2019 sono stati assegnati a pensionati e cittadini **73 lotti di terreno**. A questi si aggiunge quello gestito dell'Associazione e coltivato a favore della mensa "Tavola amica" - che ha prodotto circa **950 Kg di ortaggi** tra pomodori, zucchine, melanzane, peperoni - ed il terreno concesso all'APS Cambalache, che lo utilizza nell'ambito di progetti di accoglienza e formazione delle persone migranti.

**COSTO
ANNUO
€ 11.581**

pagina 21

LA RETE

I NOSTRI PARTNER

- CISSACA - Consorzio
- Servizi Sociali AL
- Coompany& SCS
- Comunità San Benedetto
- al Porto
- Comunità di Sant'Egidio
- Azimut SCS
- APS Cambalache
- Associazione Ambulatorio Medico "Nessuno Escluso"
- Odontoaiuto
- CSVAA - Centro Servizi per il Volontariato Asti e Alessandria
- ASL - Alessandria
- ATC - Alessandria
- Gruppo di Volontariato Vicenziano AL
- Centro Aiuto alla Vita
- Conferenza S. Vincenzo
- Associazione Betel
- Bottega della solidarietà

FINANZIANO E SOSTENGONO

- Comune di Alessandria
- Provincia di Alessandria
- Fond. Cassa di Risparmio di Alessandria
- Fondazione SociAL
- Fondazione Banco Alimentare
- Torti impianti
- Bianchimpianti
- Lions Club Alessandria Host
- Lions Club Alessandria Marengo
- Lions Club Bosco Marengo Santa Croce
- Ass. Naz. Alpini Alessandria
- Soroptimist
- Gruppo Amag
- Centrale del Latte di Alessandria
- Coop
- Bennet
- Vip Clown Alessandria
- Sandroni (panetteria)
- La Piazzetta (panetteria)
- Dolci Capricci (bar)

COLLABORANO CON NOI

- SIE onlus
- Ciofs
- Enaip
- Cnos
- Istituto comprensivo Fermi-Nervi
- Istituto Saluzzo Plana

PARROCCHIE E ALTRI ENTI ATTIVI NELL'APERTURA SERA DELLA MENSA "TAVOLA AMICA"

- Valmadonna
- S. Alessandro
- S. Apostoli
- S. Baudolino
- S. Giovanni Evangelista
- S. Giuseppe Artigiano - Don Bosco
- Madonna del Suffragio
- S. Maria di Castello
- S. Pio V
- S. Rocco
- S. Stefano
- S Rocco
- Castelceriolo
- Gamalero
- Frascaro
- Castellazzo Bormida
- Quargnento e Solero
- Bassignana
- Mugarone
- Bosco Marengo e Frugarolo
- Valle S. Bartolomeo
- Chiesa Evangelica
- Equipe Notre Dame
- Sie Onlus

**INSIEME,
PER TENDERE
LA MANO AI
PIÙ FRAGILI**

L'ORGANICO E I VOLONTARI

Lo staff, che assomma le persone che compongono l'organico dell'Associazione Opere di giustizia e carità e quelli facenti capo alla Caritas Diocesana, è composto da volontari, che prestano la propria opera per il tempo che possono dedicare, nonché da collaboratori, dipendenti e tirocini prevalentemente part-time.

Complessivamente si contano **48 persone** così suddivise:

ATTIVITÀ	VOLONTARI	DIPENDENTI	BORSE LAVORO	COLLABORAZIONI	TOT
Direttivo	6				6
Segreteria		1	2	1	4
CdA	2	1,5			3,5
Ostello f.		4,5	1		5,5
Ostello m.		2	2		4
Mensa	15		1	1	17
Housing	1				1
Casa delle Donne	1			1	2
"Orti solidali"	1		2		3
Guardaroba	4		3		7
Altri servizi			1		1

Il conteggio dei volontari tiene conto di coloro che prestano la propria attività in più servizi.

24
volontari

9
dipendenti

12
borse lavoro

3
collaboratori

FINANZIAMENTO E RACCOLTA

L'Associazione raccoglie i fondi per il sostentamento della propria attività presso la Diocesi di Alessandria e le principali istituzioni cittadine con le quali è operativo un sistema di convenzioni pluriennali che consente di pianificare le attività caritative nel medio periodo.

Nell'anno 2019 sono state operative le seguenti convenzioni:

ENTE	CONVENZIONE	2017	2018	2019
Diocesi di Alessandria	CdA Mensa Ostello maschile Ostello femminile	95.000 annui (2016-2018)	95.000 annui (2016-2018)	95.000 annui (2019-2020)
Caritas Italiana	Orti solidali	17.300		
Comune di Alessandria	Ostello maschile Ostello femminile Mensa	75.000 rinnovo annuale	55.000 rinnovo annuale	55.000 rinnovo annuale
CISSACA	Casa delle Donne	32.000	35.300	35.202
	Ostello femminile	20.600 rinnovo annuale	20.600 rinnovo annuale	66.000 rinnovo annuale
Fondazione CRA	Ostello femminile	30.000 rinnovo annuale	30.000 rinnovo annuale	30.000 rinnovo annuale
	Emergenza freddo	50.000 rinnovo annuale	50.000 rinnovo annuale	40.000 rinnovo annuale
Fondazione Social	Ambulatorio Case solidali Attività varie	18.000 2.500 5.000	5.000 15.000 5.000	5.000 11.000 5.000
Provincia di Alessandria	Ostello femminile	7.000	7.000	7.000

Tali fonti di finanziamento sono affiancate dalle tradizionali canali di raccolta di liberalità in denaro per un valore totale, nel 2019, di **10.815 euro**.

DATI ECONOMICI

Associazione Opere di Giustizia e Carità

COSTI	2017	2018	2019
Acquisti	58.087	50.953	57.375
Personale dipendente	130.012	134.723	164.070
Borse lavoro	40.483	42.233	42.764
Collaborazioni	25.821	32.651	40.299
Consulenze	3.281	4.907	4.094
Investimenti	16.029	34.796	30.713
Sostegni economici alle famiglie	51.613	46.304	37.750
Affitti e utenze	35.188	34.166	35.523
Autoveicoli	3.828	7.429	6.736
Assicurazioni	4.355	3.338	4.710
Costi bancari	3.289	980	500
Spese varie	793	1.820	2.403
TOTALE SPESE	372.778	394.299	429.937
PROVENTI	2017	2018	2019
Diocesi di Alessandria	94.800	95.000	94.800
Caritas Italiana	17.020		
Comune di Alessandria	75.000	87.123	85.449
Provincia di Alessandria	7.000	7.000	7.000
Cissaca	52.539	58.399	105.998
Banche e Fondazioni	107.703	112.954	79.577
Donazioni da privati	19.501	30.552	10.815
TOTALE PROVENTI	373.562	391.028	398.474
AVANZO / DISAVANZO	784	-3.271	-31.464

A TUTTI,
GRAZIE

